Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Sintesi Società di Investimenti e Sviluppo Spa convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013

Ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/98 e dell'art.2429 C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 il Collegio Sindacale ha espletato la propria attività di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria attività ai principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dalla Consob.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 l'attuale collegio non era in carica. Si ricorda infatti che nel corso dell'esercizio 2013 il Collegio Sindacale era composto come di seguito indicato: Massimo Pratelli (Presidente), Luciano Godoli (Sindaco effettivo), Luca Bisignani (Sindaco effettivo), Stefano Trotta (Sindaco supplente)—Gianluca Donnini (Sindaco supplente).

In data 11 ottobre 2013 i Sindaci effettivi Luciano Godoli e Luca Bisignani hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche ricoperte all'interno della Società per ragioni di opportunità avendo contestato la validità della deliberazione assembleare assunta in data 24 giugno 2013, avente ad oggetto la rideterminazione dei compensi in capo all'organo di controllo. Ai sensi dell'articolo 2401 del Codice Civile, ai dimissionari Luciano Godoli e Luca Bisignani sono subentrati i Sindaci supplenti Stefano Trotta e Gianluca Donnini. In data 15 ottobre 2013 il Presidente del Collegio Sindacale Massimo Pratelli ha ritenuto opportuno rassegnare le proprie dimissioni dalla carica, con effetto dalla prima Assemblea dei Soci, per le stesse motivazioni. Il Collegio Sindacale al 31 dicembre 2013 risultava pertanto composto da Massimo Pratelli (Presidente), Stefano Trotta e Gianluca Donnini (Sindaci effettivi). L'Assemblea degli Azionisti in data 10 gennaio 2014 ha provveduto alla nomina dell'intero Collegio Sindacale con durata in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2015 nelle persone di Gianvito Moretta (Presidente), Tatiana Bertonati (Sindaco effettivo), Stefano Trotta (Sindaco effettivo), Gianluca Donnini (Sindaco supplente) ed Eleonora Briolini (Sindaco supplente).

In data 8 marzo 2014 il Presidente del Collegio Sindacale Gianvito Moretta ha rassegnato le proprie dimissioni e allo stesso è subentrato il Sindaco supplente Eleonora Briolini che tuttavia in data 10 marzo 2014 ha rassegnato anch'essa le proprie dimissioni. In pari data 10 marzo 2014 ha rassegnato le proprie dimissioni anche il Sindaco supplente Gianluca Donnini. Il Sindaco effettivo Tatiana Bertonati ha assunto conseguentemente la carica di Presidente del Collegio Sindacale. Infine

l'assemblea dei soci del 27 maggio 2014 ha integrato la composizione del Collegio Sindacale nominando Davide Ariotto alla carica di Presidente del Collegio Sindacale, Mario Anaclerio Sindaco supplente e Laura Pigoli Sindaco supplente. Pertanto alla data di redazione della presente relazione il Collegio Sindacale risulta composto dai signori Davide Ariotto Presidente del Collegio Sindacale, Tatiana Bertonati Sindaco effettivo, Stefano Trotta Sindaco effettivo, Mario Anaclerio Sindaco supplente e Laura Pigoli Sindaco supplente.

Il nuovo Collegio Sindacale ha valutato l'indipendenza dei propri componenti nella prima riunione dopo la loro nomina, applicando i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina.

Per le motivazioni sopra esposte, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il Collegio Sindacale non era in carica nella composizione attuale, tuttavia ritiene che le attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e sui principi di corretta amministrazione siano state svolte dai Sindaci pro tempore in carica come risulta sia dai verbali delle verifiche sia dalle dichiarazioni rilasciate dal Presidente Massimo Pratelli in sede di passaggio di consegne.

Dall'esame della documentazione societaria nel corso del 2013 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 14 volte, il Collegio Sindacale pro tempore in carica si è riunito nove volte. Quanto ai comitati si rimanda alla relazione sulla Corporate Governance.

La Società ha adottato il Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate. La Relazione sulla Corporate Governance al capitolo 3 segnala che la Società ha recepito le principali raccomandazioni contenute nel Codice adeguandole alle proprie dimensioni e alla propria struttura organizzativa e operativa.

Nello specifico dell'operato a far tempo dalla propria nomina, il Collegio Sindacale riferisce che per quanto riguarda l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, facendo riferimento alla relazione annuale del Dott. Francesco Pecere *internal auditor* del 24 luglio 2014 nonché alla relazione annuale al 31 dicembre 2013 del Comitato Controllo Interno e Gestione dei Rischi del 30 luglio 2014, lo stesso possa definirsi nel complesso adeguato alle attuali dimensioni della Società anche se in occasione di situazioni di emergenza, come quelle affrontate dal Gruppo negli ultimi mesi, qualche difficoltà a volte emerge. Sono emerse, infatti, alcune lacune con specifico riferimento alle procedure di comunicazioni al mercato e alla formalizzazione dei flussi informativi periodici. Nell'ottica di uno scenario di evoluzione e di crescita è necessario, pertanto, potenziare le risorse dedicate alla gestione dei rischi, alle procedure e alla loro corretta implementazione e all'applicazione nella realtà aziendale.

Nel corso dell'esercizio 2013 è pervenuta al Collegio Sindacale pro tempore in carica una denuncia ex 2408 c.c. datata 24 dicembre 2013 avente ad oggetto la procedura di nomina del Collegio Sindacale,

alla quale è stata data risposta dal Collegio Sindacale nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 10 gennaio 2014.

La Vostra Società sta proseguendo nel piano di rilancio e di risanamento attraverso la graduale riduzione dell'indebitamento commerciale. In particolare la società ha predisposto un nuovo piano strategico, approvato in data 14 novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione, che recepisce le nuove linee guida dell'Azionista di Riferimento prevedendo la dismissione/riduzione delle partecipazioni di maggioranza attualmente presenti in portafoglio, la focalizzazione delle attività della Società su servizi di financial advisory, nonché sull'investimento in asset o strumenti finanziari che non comportino l'assunzione del controllo nelle realtà d'interesse.

Per quanto attiene alla funzione di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14 del D. Lgs. N. 39/2010, si fa presente che l'assemblea degli azionisti del 23 novembre 2012, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito l'incarico alla società di revisione RSM Italy Audit & Assurance S.r.l., dalla quale abbiamo ricevuto la conferma annuale del permanere del requisito di indipendenza.

Su tale aspetto, avendo ricevuto in data 5 agosto una richiesta da Consob di dettagliare l'attività svolta per verificare il permanere del requisito di indipendenza in quanto risulta posta in essere una operazione di collocazione del prestito obbligazionario "RSM Italy 8% 2014-2019" sul Segmento professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT per il tramite della società Millennium Sim S.p.A. di cui è socio e Amministratore Delegato il Sig. Andrea Tempofosco, Amministratore Delegato di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni Spa il quale ha sottoscritto anche una parte delle obbligazioni successivamente vendute, il collegio informa che ha provveduto a richiedere tutta la documentazione inerente l'operazione alla società RSM Italy Audit & Assurance S.r.l.

La società ha fornito una dichiarazione nella quale ammette che le circostanze avrebbero potuto intaccare il requisito di indipendenza ma considerati (i) l'applicazione dei presidi posti in essere al momento della sottoscrizione del contratto di collocamento (così come indicati nel parere legale rilasciato da Legance Avvocati Associati), (ii) le specifiche clausole contrattuali pattuite con il collocatore, nonché (iii) il fatto che tali circostanze siano state spontaneamente rimosse dagli stessi fautori delle eventuali incompatibilità, ritiene sia possibile sostenere l'attuale sussistenza del requisito di indipendenza in relazione al collocamento del Prestito Obbligazionario.

Il Collegio ha richiesto di visionare il parere legale che non è stato allegato pertanto si riserva di esprimere il proprio parere al termine dell'analisi di tutta la documentazione.

Nel periodo in esame, sono stati forniti servizi ulteriori rispetto all'incarico principale relativi alla sottoscrizione del modello Dichiarazione Iva 2013 e all'esame dei prospetti consolidati pro forma per un compenso aggiuntivo di complessivi Euro 16.000.

In generale sul bilancio separato e consolidato

Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla contabilità e sul bilancio d'esercizio e consolidato, ricordiamo che essi sono affidati alla Società di revisione RSM Italy A&A S.r.l.

Da parte nostra abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione e l'impostazione degli schemi di bilancio nonché dei relativi documenti di corredo.

Abbiamo accertato l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di *impairment*, posto in essere per riscontrare il valore degli attivi iscritti nello stato patrimoniale. Il valore degli attivi è stato conseguentemente adeguato alle risultanze dell'impairment test.

La relazione semestrale e le relazioni trimestrali hanno avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Si dà atto inoltre che la Società di revisione RSM Italy A&A S.r.l. ha emesso in data 9 agosto 2014 le relazioni ai sensi dell'art. 14 e dell'art. 16 del D.Lgs. 39/2010, nelle quali è attestato che a causa della rilevanza delle limitazioni riscontrate nelle verifiche condotte e della rilevanza degli effetti connessi alle incertezze riconducibili alla capacità della Società e del Gruppo di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro , non è in grado di esprimere un giudizio sul bilancio separato e consolidato di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Sul bilancio separato

Il progetto di bilancio che si pone alla Vostra attenzione è stato approvato dall'organo amministrativo nella riunione in data 31 luglio 2014.

Non essendo a noi demandata la funzione di revisione legale dei conti, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari oltre quanto sopra.

Il risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2013 evidenzia una perdita di Euro 812.907. Tale situazione determina la riduzione del patrimonio netto ad un valore di Euro 637.308. Alla composizione del patrimonio netto partecipa una riserva denominata "versamento soci in conto futuro aumento di capitale" di Euro 6.819.537. Gli Amministratori hanno dichiarato nella propria Relazione che al fine di consentire il risanamento anche patrimoniale della Società, attraverso l'acquisizione definitiva delle suddette riserve a capitale sociale, il Consiglio di Amministrazione si attiverà prontamente, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 3 settembre 2012, presso le Autorità di vigilanza per dare inizio all'*iter* autorizzativo dell'aumento di capitale. Tale esecuzione risulta necessaria per operare nel presupposto della continuità aziendale.

La maggiore determinante del risultato di esercizio risiede nel risultato negativo dell'attività operativa, nella svalutazione delle partecipazioni ed in particolare di quelle detenute in Investimenti e Sviluppo S.p.A. e in HI Real S.p.A. per adeguarle ai valori di Borsa alla data del 31 dicembre 2013 e degli immobili e gli accantonamenti a fondi rischi.

Gli Amministratori, sulla base dei piani predisposti e della ragionevole certezza del raggiungimento degli obiettivi previsti, hanno ritenuto che la Società e il Gruppo si trovano in una situazione di continuità aziendale e su tale assunto hanno redatto il bilancio di esercizio, così come indicato nelle Note illustrative al bilancio. Ovviamente, nel caso in cui l'evoluzione futura non fosse in linea con le attese e gli obiettivi prospettati dagli Amministratori non fossero raggiunti o lo fossero solo parzialmente, potrebbero prodursi effetti pregiudizievoli della continuità aziendale. Il Collegio Sindacale evidenzia infatti che, alla data di redazione del bilancio nessuna delle attività indicate dal Consiglio di Amministrazione per il risanamento patrimoniale e finanziario della Società, ad esclusione dei benefici derivanti dall'attività di *financial advisory*, risultano essere posti in essere e pertanto il Collegio non è in grado allo stato attuale di esprimere alcun giudizio circa il fatto che tali iniziative possano finalizzarsi positivamente in tempi brevi producendo i positivi risultati economici attesi. Ciò anche alla luce dei fattori di rischio evidenziati nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rimanda.

Con riferimento alle operazioni infragruppo e con parti correlate il Collegio Sindacale evidenzia che la relazione sulla gestione al bilancio 2013 alla quale si rinvia ha indicato tutti i rapporti intercorsi nell'esercizio avuti con le società controllate e collegate, nonché con parti correlate. Le operazioni infragruppo e con parti correlate di maggior rilevanza sono state analizzate ai sensi della Procedura adottata dalla Società per le operazioni con parti correlate dal Comitato degli Amministratori indipendenti.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio d'esercizio separato al 31 dicembre 2013 di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. tenendo conto dei rilievi espressi dall'organo di revisione legale dei conti, che qui si intendono integralmente richiamati.

Sul bilancio consolidato

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 luglio 2014 ha approvato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 e la relazione sulla gestione. Tale bilancio evidenzia una perdita (comprensiva della perdita di competenza di terzi) di Euro 19,1 milioni che determina un patrimonio netto di Gruppo di Euro 32,198 milioni.

Il controllo del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato è stato effettuato nel rispetto di quanto

disposto dall'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

Il bilancio consolidato, con le risultanze e informazioni trasmesse dalle controllate alla controllante

che ne costituiscono il presupposto per la sua formazione, è stato sottoposto a revisione da parte

della società di revisione RSM Italy A&A S.r.l. alla cui relazione Vi rinviamo.

Per quanto di propria competenza, il Collegio ritiene tale bilancio conforme alla normativa di legge ed

ai principi contabili internazionali per quanto concerne la formazione, la determinazione dell'area di

consolidamento nonché le procedure adottate nella strutturazione delle poste di bilancio. In

particolare il Collegio Sindacale segnale che la Società ha provveduto alla rettifica dei saldi del

bilancio consolidato dell'esercizio 2012 in esecuzione di quanto disposto da Consob con delibera n.

18824 dell'11 marzo 2014 avente ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio

consolidato al 31 dicembre 2012.

Anche in relazione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, il Collegio Sindacale evidenzia la

possibile incapacità del Gruppo di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro in

presenza di rilevanti profili di incertezza derivanti dai risultati negativi di Gruppo, dal deficit

patrimoniale e dall'andamento dei mercati in cui la Società opera e dall'incertezza riconducibile agli

esiti delle procedure concorsuali adite da alcune società del Gruppo che può incidere sensibilmente

sulla possibilità del Gruppo di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro.

Milano, 9 agosto 2014

Firmato Il Collegio Sindacale

Davide Ariotto

Tatiana Bertonati

Stefano Trotta

6